

SITUAZIONE ACQUE MARINO COSTIERE

Valori medi superficiali rilevati con sonda multiparametrica

	Area A	Area B	Area C	Area D
Temperatura (°C)	25,65	25,24	23,91	24,20
Salinità (PSU)	28,14	32,18	24,24	21,92
O ₂ (%)	112,65	106,29	98,27	102,06
pH	8,17	8,09	8,13	8,11
Clorofilla "a" (µg/l)	3,71	1,09	0,87	0,60

I valori di temperatura rilevati risultano coerenti con le condizioni meteorologiche del periodo. I valori di salinità risultano più bassi della media stagionale per il notevole apporto di acque dolci proveniente dai fiumi ingrossati dalle abbondanti piogge del periodo.

IN EVIDENZA

Le osservazioni visive e le misure di trasparenza effettuate attraverso il "disco di Secchi" hanno messo in evidenza una colonna d'acqua generalmente limpida nella zona nord e una colonna d'acqua molto torbida nella zona sud, in particolar modo in corrispondenza delle foci dei principali fiumi.

Per maggiori informazioni sulla strumentazione utilizzata durante le campagne di monitoraggio è possibile consultare il sito internet dell'Agenzia: www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/acqua/acque-marino-costiere



CURIOSITA'

Il **Benthos** è costituito dal complesso di organismi acquatici che per un periodo continuato o per tutta la vita si mantengono in relazione con il fondo marino. Nel benthos le specie vegetali costituiscono il fitobenthos e le specie animali lo zoobenthos.

ARPAV tra i controlli che effettua in mare, analizza regolarmente il macrozoobenthos di fondo mobile (fondo sabbioso) a cui appartengono principalmente specie facente parte di crostacei, policheti e molluschi gasteropodi e bivalvi.

L'analisi delle comunità bentoniche è parte integrante della valutazione delle caratteristiche dell'ambiente marino. Il Benthos infatti, essendo costituito da specie poco mobili, incapaci di sfuggire a qualsiasi alterazione ambientale, può fungere da "indicatore biologico" dello stato dell'ambiente. Le caratteristiche strutturali della comunità macrobentonica (numero di specie, ricchezza specifica, diversità, densità, etc.) sono utili parametri per valutare l'entità degli effetti di disturbo e della capacità di recupero dell'ecosistema.

Le comunità in caso di disturbo, modificano infatti la loro struttura, passando da comunità ricche in numero di specie differenti con basse ma costanti abbondanze, a comunità con dominanza di poche specie opportunistiche con alta densità numerica. Maggiore è la biodiversità quindi, tanto più si ha un'indicazione di ambiente inalterato.



Fonte: ARPAV – Osservatorio Acque Marine e Lagunari.

SITUAZIONE ACQUE COSTIERE DI BALNEAZIONE

Anche per l'anno 2014 la rete regionale di monitoraggio della qualità delle acque costiere di balneazione prevede 95 punti di controllo sul Mare Adriatico e 1 sullo Specchio Nautico di Albarella. Su ogni punto di controllo si eseguono con frequenza mensile (da maggio a settembre): rilevazioni di parametri ambientali, ispezioni di natura visiva e prelievi di campioni d'acqua per l'analisi batteriologica. I controlli vengono effettuati dai tecnici ARPAV con il supporto delle unità nautiche delle Capitanerie di Porto/Guardia Costiera del Veneto. La situazione al **20 Luglio** è riportata nella tabella a fianco.

LEGENDA	
	Zona idonea
	Zona temporaneamente non idonea
	Zona permanentemente non idonea

Sorveglianza Algale: non sono state rilevate fioriture di alghe potenzialmente tossiche nelle campagne d'indagine appositamente svolte nel mese di luglio.

Per maggiori informazioni sul tema si rimanda al sito internet: www.arpa.veneto.it/acqua/htm/balneazione.asp

Situazione al 20 luglio 2014			
Mare Adriatico	95		
S. Michele al Tagliamento (Ve)	6		
Caorle (Ve)	15		
Eraclea (Ve)	2		
Jesolo (Ve)	12		
Cavallino Treporti (Ve)	12		
Venezia	18		
Chioggia (Ve)	11		
Rosolina (Ro)	9		
Porto Viro (Ro)	2		
Porto Tolle (Ro)	8		
Specchio Nautico di Albarella	1		
Rosolina (Ro)	1		